



GARDA UNO S.p.A.

Via Italo Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)

Tel. 030 9995401 - Fax 030 9995460

protocollo@pec.gardauno.it

www.gardauno.it

Cod. Fisc. 87007530170 - P. IVA 00726790983

Capitale sociale 10.000.000 euro i.v.

FORNITURA DI NR. 4 (QUATTRO) AUTOMEZZI PORTER PIAGGIO A BENZINA (GPL) MODELLO NP6 CABINATO, COMPLETI DI ATTREZZATURA PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI, A SERVIZIO DELL'UNITA' OPERATIVA SERVIZIO IGIENE URBANA.

CIG 8677375C5E

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

MARZO 2021

INDICE

Premessa - Definizioni	3
1 Oggetto dell'appalto.	3
2 Importo dell'appalto.	4
3 Consegna della fornitura.	4
4 Penalità per ritardata consegna.	4
5 Garanzia della fornitura (garanzia di cui all'art. 1512 del codice civile).	5
6 Fornitura materiali di ricambio per l'attrezzatura.	6
7 Assistenza.....	6
8 Formazione del personale.	6
9 Collaudo.	6
10 Obblighi ed oneri a carico dell'Aggiudicatario.	8
11 Responsabilità dell'Aggiudicatario.	8
12 Obblighi retributivi contributivi e assicurativi.	8
13 Garanzia definitiva.	8
14 Obblighi per la stipula del contratto.	8
15 Finanziamento, fatturazione e liquidazione dei corrispettivi.....	9
16 Tracciabilità dei flussi finanziari.	10
17 Spese di gara, di pubblicità e contrattuali.	10
18 Divieto di cessione del contratto.....	10
19 Subappalto.	10
20 Fallimento, liquidazione, trasformazione, scioglimento, cessazione, morte dell'appaltatore. 11	
21 Risoluzione e recesso.	11
22 Trattamento dei dati personali.....	11
23 Controversie.....	12

Premessa - Definizioni

Nell'ambito del presente Capitolato Speciale d'Appalto saranno utilizzate le seguenti definizioni:

- la società committente è : Garda Uno S.p.A.,
Via Italo Barbieri nr. 20 - 25080 Padenghe sul Garda (BS) -
Telefono 030 9995401 - Telefax 030 9995460.
Posta elettronica certificata (e-mail):
protocollo@pec.gardauno.it
indirizzo internet: www.gardauno.it
- di seguito denominata Stazione Appaltante;
- l'appaltatore è l'operatore economico che, a seguito di aggiudicazione, si impegna all'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto, di seguito denominato Aggiudicatario.

1 Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di n. 4 (quattro) nuovi automezzi Porter Piaggio a benzina (GPL) modello NP6 cabinato, completi di vasca e attrezzatura raccolta rifiuti urbani, a servizio dell'unità operativa settore igiene urbana.

La fornitura dovrà essere conforme alle specifiche tecniche poste a base di gara, **pena l'esclusione**.

La fornitura dovrà essere completa di:

- ✓ Documentazione di collaudo e immatricolazione;
- ✓ Certificati CE di conformità;
- ✓ Manuali di istruzione e manutenzione;
- ✓ Manuali ricambi;
- ✓ Schemi impianti elettrici ed oleodinamici;
- ✓ Schede di garanzia.

Tutta la documentazione fornita dovrà essere prodotta tassativamente in lingua italiana, pena l'esclusione dalla procedura.

Le specifiche tecniche minime obbligatorie richieste definenti le caratteristiche dei beni oggetto dell'appalto, con riferimento alle norme nazionali, europee o a omologazioni tecniche europee, o a specifiche comuni, sono indicate analiticamente nel documento "**Specifiche Tecniche**", posto a base di gara.

L'intera fornitura sopra descritta, oggetto del presente appalto, dovrà essere nuova di fabbrica.

Durante il periodo che intercorre tra l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva, la Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare l'esatta corrispondenza delle caratteristiche della fornitura offerta con quelle richieste, compreso l'effettuazione di prove pratiche e verifiche prestazionali.

Qualora dal controllo e dalle prove di cui sopra risulti che la fornitura non sia corrispondente a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante e certificato e documentato in sede di gara, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:

- revocare l'aggiudicazione provvisoria, in danno del fornitore;
- incamerare la cauzione provvisoria (se prevista dalla procedura di selezione);
- affidare la fornitura al secondo migliore offerente;

nonché l'esercizio di qualsivoglia azione a tutela dei propri diritti e/o risarcimento di tutti i maggiori danni subiti anche in ordine all'affidamento a terzi della fornitura.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva e alla consegna, la Stazione Appaltante procede al collaudo della fornitura secondo quanto disposto al successivo punto 9 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

2 Importo dell'appalto.

Il valore stimato complessivo dell'appalto posto a base di gara è pari a € **104.000,00** al netto dell'IVA (€ centomila quattromila mila virgola zero), essendo stato stimato un prezzo a base d'asta pari ad € 26.000,00 per singolo automezzo oggetto di fornitura.

Si precisa che l'importo di cui sopra è comprensivo di ogni onere e spesa inerenti alla fornitura e messa su strada del veicolo, con la sola esclusione di tassa di proprietà (bollo), assicurazione, IVA.

I costi per la sicurezza sono pari a zero, in quanto non sono previsti rischi da interferenza di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

3 Consegna della fornitura.

Il termine massimo per procedere alla consegna è entro e non oltre 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione dell'ordine.

L'ordine di affidamento della fornitura verrà trasmesso all'Aggiudicatario della fornitura tramite mail di posta certificata.

La consegna della fornitura avverrà mediante verbale di consegna, redatto in contraddittorio tra un incaricato della Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario o suo delegato.

In caso di ritardo nella consegna, non giustificato da cause di forza maggiore documentate, sarà applicata una penale a carico dell'Aggiudicatario con i modi previsti dallo specifico articolo del presente documento.

I nuovi automezzi oggetto della fornitura dovranno essere comprensivi dell'immatricolazione, dell'iscrizione al PRA, degli eventuali collaudi presso UMC (Ufficio Motorizzazione Civile), e dovranno essere consegnati alla Stazione Appaltante a cura e spese dell'Aggiudicatario presso uno dei distacamenti dell'Unità Servizio Igiene Urbana comunicato in sede di affidamento, ubicato nella Provincia di Brescia.

I nuovi automezzi oggetto della fornitura dovranno essere immatricolati a nome della Stazione Appaltante ovvero a nome della Società di leasing selezionata dalla Stazione Appaltante, qualora successivamente all'aggiudicazione, venga definito di procedere all'acquisizione della fornitura tramite locazione finanziaria (vedasi successivo punto 15 del presente capitolato).

L'immatricolazione sarà effettuata secondo l'uso a cui la Stazione Appaltante intende adibire gli automezzi oggetto della fornitura, che verrà comunicato all'Aggiudicatario.

Rimangono a carico della Stazione Appaltante unicamente gli oneri per l'assicurazione e la tassa di proprietà.

4 Penalità per ritardata consegna.

Qualora cause di forza maggiore, condizioni eccezionali od altre simili circostanze impediscano in via temporanea che la fornitura possa avere luogo, la Stazione Appaltante d'ufficio o su segnalazione dell'Aggiudicatario, può prorogare i termini di recapito della fornitura.

Nel caso del mancato rispetto del termine di recapito della fornitura, per ogni giorno naturale

consecutivo di ritardo sarà applicata una penale pari all'0,5% dell'importo d'ordine. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento a saldo della fornitura.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore al 10 per cento dell'importo d'ordine, la Stazione Appaltante, oltre all'applicazione della penalità, ha diritto alla risoluzione del contratto con addebito al contraente inadempiente del maggior prezzo pagato per l'acquisto di beni o servizi simili. La Stazione Appaltante, oltre all'applicazione della penale, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi. In nessun caso la Stazione Appaltante è tenuta a comprovare il danno subito per la mancata o ritardata consegna. Qualora risultino gravi difformità fra il materiale consegnato e quello descritto nell'offerta, la Stazione Appaltante invita l'Aggiudicatario all'immediata sostituzione della fornitura difettosa, a cura e spese della stessa.

Delle applicazioni delle eventuali penali e dei motivi che le hanno determinate la Stazione Appaltante renderà tempestivamente informato l'Aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. o messaggio di Posta Elettronica Certificata.

L'Aggiudicatario ha tre giorni lavorativi di tempo, dal ricevimento della raccomandata o del messaggio di posta certificata, per presentare le proprie controdeduzioni. La Stazione Appaltante comunicherà tempestivamente le proprie conclusioni e, ove ritenesse di non dover accogliere le ragioni dell'Aggiudicatario, procederà all'applicazione delle penali sopra elencate, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'ammontare delle penalità verrà trattenuto sull'ammontare delle fatture ammesse a pagamento, salvo l'incameramento della cauzione.

La richiesta e il pagamento delle penali non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha determinato l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Ai fini della penale, quando la fornitura venisse rifiutata in sede di collaudo, ovvero risultasse sprovvista della documentazione occorrente per la sua utilizzazione, la consegna si intende come non avvenuta.

5 Garanzia della fornitura (garanzia di cui all'art. 1512 del codice civile).

Dovrà essere fornita una garanzia integrale:

- **di almeno 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di immatricolazione, per gli automezzi;**
- **di almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di consegna, per l'attrezzatura.**

Nell'ipotesi in cui emergano vizi occulti e difetti nel periodo di garanzia, la Stazione Appaltante ha diritto al ripristino dell'efficienza della fornitura, mediante sostituzione o riparazione gratuita delle parti inutilizzabili o inefficienti, a spese dell'Aggiudicatario.

Tale sostituzione o riparazione dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di segnalazione

del guasto; qualora l'intervento abbia durata superiore, deve essere messo a disposizione della Stazione Appaltante, in sostituzione dell'automezzo guasto e per il tempo necessario alla sua riparazione, un automezzo sostitutivo con caratteristiche analoghe, senza alcuna spesa a carico della Stazione Appaltante.

6 Fornitura materiali di ricambio per l'attrezzatura.

L'Aggiudicatario dovrà ritenersi impegnato a fornire tutte le parti di ricambio richieste dalla Stazione Appaltante per un periodo di almeno 10 anni dalla consegna della fornitura.

7 Assistenza.

L'Aggiudicatario dovrà garantire la presenza di centri di assistenza degli automezzi e dell'attrezzatura nel raggio di 100 km dalle sedi Garda Uno di San Felice del Benaco (BS) e Desenzano del Garda (BS) e la possibilità di interventi di riparazione presso le suddette sedi.

8 Formazione del personale.

Contestualmente o nei giorni immediatamente seguenti la consegna della fornitura, l'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante, qualora questa ne faccia espressa richiesta, personale tecnico qualificato al fine di provvedere alla realizzazione di un piano di addestramento del personale (operatori e meccanici) addetto all'uso e alla manutenzione della fornitura.

In tal caso l'Aggiudicatario dovrà essere disponibile a eseguire, a titolo completamente gratuito, la necessaria formazione del personale della Stazione Appaltante, finalizzata alla conoscenza e al corretto utilizzo della fornitura.

L'addestramento dovrà, tra le altre cose, in via prioritaria, comprendere precise indicazioni relative al comportamento da tenere da operatori e manutentori per operare in sicurezza durante le fasi operative e di manutenzione.

Pertanto, in fase di addestramento, dovranno essere fornite:

- informazioni tecniche e di funzionamento della macchina per gli operatori;
- informazioni tecniche relative a criteri operativi per gli interventi di manutenzione.

9 Collaudo.

Durante il periodo che intercorre tra l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva, la Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare l'esatta corrispondenza delle caratteristiche della fornitura offerta con quelle richieste, compreso l'effettuazione di prove pratiche e verifiche prestazionali.

Qualora dal controllo e dalle prove di cui sopra risulti che la fornitura non sia corrispondente a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante e certificato e documentato in sede di gara, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:

- revocare l'aggiudicazione provvisoria, in danno del fornitore;
- incamerare la cauzione provvisoria (se prevista dalla procedura di selezione);
- affidare la fornitura al secondo migliore offerente;

nonché l'esercizio di qualsivoglia azione a tutela dei propri diritti e/o risarcimento di tutti i maggiori danni subiti anche in ordine all'affidamento a terzi della fornitura.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva e alla consegna, la Stazione Appaltante procede al collaudo della fornitura.

Il collaudo della fornitura sarò eseguito in due distinte fasi.

Fase 1 di collaudo.

Alla consegna, ed eventualmente alla presenza di un rappresentante dell'Aggiudicatario, sarà eseguita la prima fase del collaudo nel corso della quale si verificherà la conformità ed il buon funzionamento e la piena e completa rispondenza della fornitura a quanto stabilito dal presente capitolato speciale, dalle specifiche tecniche e dall'offerta.

Si procederà ad accertare che i beni oggetto della fornitura siano nuovi di fabbrica e forniti di tutti gli eventuali optional richiesti e che gli stessi siano perfettamente funzionanti.

Qualora durante l'esecuzione della prima fase del collaudo emergessero deficienze o inadempienze o si verificassero anomalie, la Stazione Appaltante ordinerà all'Aggiudicatario l'eliminazione delle deficienze riscontrate e potrà poi far ripetere le prove di collaudo riguardo alle necessità emerse.

L'esito della prima fase del collaudo sarà indicato in apposito verbale sottoscritto dalle parti per mezzo di loro rappresentanti.

L'Aggiudicatario dovrà eliminare le deficienze o inadempienze o anomalie riscontrate nel termine massimo di quindici giorni, trascorsi i quali verrà effettuato un nuovo collaudo.

L'Aggiudicatario nel corso della prima fase del collaudo dovrà consegnare al delegato della Stazione Appaltante tutta la documentazione e le certificazioni a corredo della fornitura.

In caso di esito negativo delle verifiche di cui sopra, salvo la possibilità di ricevere entro quindici giorni la documentazione mancante, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di pronunciare la risoluzione del contratto, di affidare la fornitura al secondo miglior offerente, e di procedere all'incameramento della cauzione definitiva.

Fase 2 di collaudo.

Successivamente alla consegna, superate positivamente le verifiche di cui alla prima fase del collaudo come sopra descritte, si svolgerà la seconda fase del collaudo nel corso della quale la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'effettuazione di specifiche verifiche in merito alla rispondenza delle specifiche tecniche della fornitura, così come analiticamente descritte nella documentazione di gara, **con particolare riferimento alla corrispondenza dei materiali impiegati per la costruzione dell'attrezzatura per la raccolta rifiuti (acciaio S235JR)**, anche procedendo all'analisi presso enti certificatori dei materiali utilizzati.

Qualora dovesse emergere la mancata rispondenza delle caratteristiche richieste nella documentazione di gara con quelle riscontrate, **con particolare riferimento ai materiali impiegati per la costruzione dell'attrezzatura per la raccolta rifiuti (acciaio S235JR)**, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:

- procedere immediatamente alla risoluzione del contratto;
- incamerare la cauzione definitiva;
- procedere ad affidare la fornitura al secondo miglior offerente;
- addebitare ogni onere e spesa che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per sopperire alla mancata fornitura degli automezzi in conformità alle specifiche tecniche poste a base di gara da parte dell'Aggiudicatario inadempiente;
- esercitare l'esercizio di qualsivoglia azione a tutela dei propri diritti e/o risarcimento di tutti i maggiori danni subiti anche in ordine all'affidamento a terzi della fornitura.

L'esito della seconda fase del collaudo sarà indicato in apposito verbale sottoscritto dalla Stazione Appaltante e tempestivamente inviato all'Aggiudicatario.

All'esito positivo di entrambe le fasi del collaudo come sopra descritte, l'Aggiudicatario sarà autorizzato alla fatturazione, secondo le modalità di cui al successivo art. 15 del presente capitolato.

10 Obblighi ed oneri a carico dell'Aggiudicatario.

Il concorrente ha l'obbligo di vagliare attentamente tutte le indicazioni e le clausole del presente capitolato che influiscono o possono influire sull'esecuzione della fornitura e di valutare tutte le circostanze e tutti gli elementi che influiscono o possono influire sulla fornitura.

L'Aggiudicatario non potrà eccepire, durante l'esecuzione della fornitura, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che questi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

L'Aggiudicatario dovrà farsi carico di immatricolare, registrare al PRA il veicolo, di far collaudare e certificare dall'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) eventuali attrezzature annesse o connesse al veicolo.

L'Aggiudicatario dovrà altresì trasmettere tempestivamente alla Stazione Appaltante gli elementi utili ai fini della predisposizione dell'assicurazione (copia libretto di circolazione del veicolo).

11 Responsabilità dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione della fornitura.

Durante l'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario è responsabile per infortuni e danni arrecati a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con la fornitura oggetto dell'appalto, con conseguente esonero della Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

12 Obblighi retributivi contributivi e assicurativi.

L'Aggiudicatario si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti incaricati dell'esecuzione del contratto, e, se cooperative, nei confronti dei soci, condizioni di lavoro e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro da applicarsi, alla data di presentazione dell'offerta, per le categorie assimilabili e nelle località di cui i lavori stessi si svolgono.

L'Aggiudicatario è tenuto ad ottemperare alle norme minime di sicurezza e di salute prescritte dal D.Lgs. n. 81/2008.

13 Garanzia definitiva.

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, è tenuto a prestare apposita cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 d.lgs. 50/16 a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, dei crediti derivanti dall'applicazione di penali, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Tale cauzione prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

14 Obblighi per la stipula del contratto.

L'Aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla stazione appaltante con apposita

richiesta, e, in assenza di questa, entro 10 (dieci) giorni dall'avvenuta conoscenza dell'aggiudicazione:

- a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- b) a depositare presso la stazione appaltante le dovute garanzie come segue:
 - la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 1, del Codice, così come richiamata nel precedente art. 12;
- c) se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), a presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- d) a depositare presso la stazione appaltante le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, come determinate ai sensi di legge, eventualmente sotto forma di importo provvisorio soggetto a conguaglio al momento della stipula;

Se l'Aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere dalla a) alla c), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione può essere revocata dalla Stazione Appaltante.

In tal caso la Stazione Appaltante provvede ad incamerare la garanzia provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione, ivi compresi i maggiori oneri sopportati in seguito ad una nuova aggiudicazione o dall'aggiudicazione al secondo classificato in seguito allo scorrimento della graduatoria.

15 Finanziamento, fatturazione e liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva di definire successivamente all'aggiudicazione la modalità di acquisizione della fornitura che potrà avvenire secondo una delle due modalità di seguito indicate.

Soluzione 1 - Locazione finanziaria.

L'acquisizione della fornitura avverrà tramite locazione finanziaria (leasing) con Società selezionata dalla Stazione Appaltante, da perfezionare.

In tal caso la fattura di vendita dovrà essere intestata alla Società di Leasing selezionata dalla Stazione Appaltante e comunicata successivamente all'Aggiudicatario.

La Società di leasing provvederà al pagamento, a collaudo della fornitura avvenuto.

Soluzione 2 - Acquisto da parte della Stazione Appaltante.

In tal caso la fattura di vendita dovrà essere intestata alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento mediante bonifico bancario, a collaudo della fornitura avvenuto.

I pagamenti della fornitura saranno in ogni caso effettuati in favore dell'Aggiudicatario, qualora dagli accertamenti di cui ai commi successivi non emergano, a carico del medesimo, inadempimenti contributivi e/o fiscali.

In ogni caso se il pagamento dovesse essere superiore a 10.000,00 euro, esso sarà subordinato

alla verifica che il destinatario non sia inadempiente nei confronti delle autorità esattoriali, ossia non vi siano notifiche di cartelle esattoriali ancora pendenti.

In applicazione dell'art.5, della Legge 25/01/1994, n. 82 che prescrive l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di procedere al pagamento delle spese contrattuali, aventi per oggetto esecuzione di lavori e forniture di beni e servizi, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti delle imprese contraenti, istituito con la Legge 22/11/2002, n.266, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.16 bis, comma 1, della Legge 28/01/2009, n. 2, di conversione con modificazioni del D.L. 29/11/2008, n.185, procurerà d'ufficio il D.U.R.C. dagli enti abilitati al rilascio, anche mediante strumenti informatici.

Le modalità di acquisizione della fornitura (fatturazione e pagamento) di cui al presente punto, si intendono espressamente accettate con la presentazione dell'offerta e con la sottoscrizione dell'ordine/contratto.

Gli oneri derivanti dall'intera operazione di acquisizione della fornitura trovano idonea copertura finanziaria in apposito stanziamento di bilancio della Stazione Appaltante.

16 Tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La violazione degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, determina la risoluzione di diritto del contratto.

17 Spese di gara, di pubblicità e contrattuali.

Ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice, le spese di gara e pubblicità preventiva e post aggiudicazione, se presenti stante la tipologia di procedura adottata, sono a carico della aggiudicataria, che dovrà provvedere al rimborso entro 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione su richiesta della stazione appaltante.

Sono, infine, a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e alla registrazione del contratto e le altre eventuali imposte e tasse, se dovute.

18 Divieto di cessione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, primo comma, del D.lgs. n. 50/2016, è vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto.

19 Subappalto.

Per quanto riguarda il subappalto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 105, comma 2 e seguenti, del D.lgs. n. 50/2016.

20 Fallimento, liquidazione, trasformazione, scioglimento, cessazione, morte dell'appaltatore.

In caso di:

- a) fallimento dell'Aggiudicatario, il contratto si intenderà senz'altro risolto dal giorno precedente alla pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento salve tutte le ragioni ed azioni della Stazione Appaltante verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titoli di pegno, sul deposito cauzionale;
- b) liquidazione dell'Aggiudicatario o di cambiamento della ragione sociale la Stazione Appaltante avrà diritto tanto di pretendere la continuazione del contratto, da parte della impresa in liquidazione quanto di pretendere la continuazione da parte dell'eventuale nuova impresa che subentrerà così come la stazione appaltante riterrà di decidere sulla base dei documenti che la impresa aggiudicataria sarà tenuta a fornire;
- c) morte dell'Aggiudicatario, alle obbligazioni derivanti dal contratto subentreranno solidalmente gli eredi, se così parrà alla stazione appaltante che avrà altresì la facoltà di ritenere, invece, immediatamente risolto il contratto stesso.
Quando la Stazione Appaltante ritenesse di proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese, tutti gli atti e documenti che potranno ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

21 Risoluzione e recesso.

Trovano applicazione per la risoluzione ed il recesso del contratto le disposizioni previste dagli articoli 108 e 109 del Codice.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'art 109 del D.lgs. n. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante posta elettronica certificata, che dovrà pervenire all'affidatario almeno venti giorni prima del recesso.

E' causa di risoluzione:

- l'accertamento in capo all'Aggiudicatario di una delle cause interdittive di cui all'art. 67 ovvero dell'art. 84, comma 4 del D.lgs. 159/2011;
- il mancato utilizzo nelle transazioni derivanti dal presente contratto del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

È, altresì, causa di risoluzione del contratto, in base alla gravità del fatto:

- il mancato rispetto del segreto d'ufficio e di riservatezza su documenti, fatti e/o dati concernenti l'organizzazione e l'andamento della stazione appaltante;
- il verificarsi di una delle ipotesi di cui al punto 9 del presente capitolato in merito alla verifica delle specifiche tecniche e al collaudo della fornitura.

La risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali la stazione appaltante dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

22 Trattamento dei dati personali.

Le parti si impegnano reciprocamente a non divulgare all'esterno fatti o notizie di cui siano venute a conoscenza relativamente alla fornitura oggetto del presente capitolato speciale

d'appalto e di attenersi in relazione al trattamento di dati personali alla disciplina prevista dal Regolamento UE 2016/679 nonché dal D.Lgs. 101/2018.

In ottemperanza alle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ed in conseguenza della procedura di gara sopra indicata, si comunica che i dati riguardanti le ditte partecipanti sono soggetti al trattamento da parte di questa stazione appaltante, secondo le seguenti modalità:

- il trattamento riguarda qualunque operazione e complesso di operazioni, svolti con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione dei dati;
- i dati verranno trattati con le finalità istituzionali inerenti alle attività della stazione appaltante ed in particolare, per l'esecuzione della gara per pubblico incanto e delle successive procedure previste da regolamenti o disposizioni di legge;
- il trattamento dei dati avverrà con procedure atte a garantire la sicurezza;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla gara, a pena di esclusione, e all'esecuzione del contratto di fornitura;
- la conseguenza dell'eventuale rifiuto a rispondere e conferire i dati escluderà l'impresa dalla gara;
- i dati sono utilizzati e comunicati per fini istituzionali, all'interno della stazione appaltante, tra gli incaricati del trattamento (es. stipula di contratti, pagamenti; esigenze di tipo gestionale ed operativo; osservatorio prezzi;) con eventuale utilizzo di strumenti automatizzati (direttamente o tramite società specifica) ed all'esterno della stazione appaltante in adempimento a specifiche disposizioni di legge o di regolamento (quali la pubblicazione dell'esito della gara, la trasmissione di copie di documenti amministrativi effettuata a seguito di applicazione del diritto di accesso ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.);
- l'impresa aggiudicataria ha il diritto di conoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare, opporsi al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei propri diritti la concorrente potrà rivolgersi all'ufficio segreteria della stazione appaltante;
- il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Tecnico Operativo Massimo Pedercini.

23 Controversie.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle non oggetto di transazione ai sensi dell'art. 208 del Codice, sarà competente il Foro di Brescia.